



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Difesa del Suolo*

*difesasuolo@regione.piemonte.it*

*PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

*Data \**

*Protocollo \**

*Classificazione 13.160.10 - CATSBARR-CN\_VIA/A18000 - 144/2015A/A18000 - 3*

\* riportati nei metadati DOQUI e PEC

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in  
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del  
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e p.c. DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA  
DEL TERRITORIO  
SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE  
INTEGRATE

**OGGETTO:** Art. 18 della l.r. 40/1998 e s.m.i. e art. 25 del d.l.s. 152/2006 e s.m.i..

**Procedimento di espressione del parere regionale** nell'ambito della **fase di valutazione** della **procedura di VIA di competenza statale** inerente al progetto **“Realizzazione di un impianto idroelettrico mediante ricostruzione di sbarramento fluviale esistente ad uso irriguo con innalzamento abbattibile ad uso idroelettrico e centrale in corpo traversa”**, localizzato nei Comuni di Barbaresco e Castagnito (CN), presentato dalla Società Tanaro Power S.p.A. – pos. 2015-116/PAR.

**Trasmissione parere AIPO.**

Con riferimento al progetto in oggetto, si trasmette il parere pervenuto da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po con nota prot. n. 23419 del 21/09/2016 (ns. prot. n. 40278/A1805A del 22/09/2016), poiché al momento parrebbe costituire elemento fortemente ostativo alla chiusura positiva della procedura in oggetto.

Si resta pertanto in attesa di elementi da parte di Codesto Ministero al fine del prosieguo dell'iter istruttorio.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**ing. Gabriella GIUNTA**  
**(firmato digitalmente)**

Allegati: n. 1

Referente: ing. Roberto Fabrizio  
tel. 011-432.4995

*Corso Stati Uniti, 21  
10128 Torino  
Tel. 011.4321403  
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

Spett.

Alla Regione Piemonte  
Direzione Opere Pubbliche,  
Difesa del suolo, Montagna, Foreste  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Difesa del Suolo  
Via Petrarca, 44 - 10126 Torino  
(PEC : [difesasuolo@cert.regione.piemonte.it](mailto:difesasuolo@cert.regione.piemonte.it))

Parma, 21 SET. 2016

Prot. 23419

Classifica: 6.10.20 (Fasc. 02PIdr 1883/2015A)

**Oggetto:** P.I.3726/CN – Art. 18 l.r. 40/1998 e s.m.i. e Artt. 23 e ss. del d.lgs 152/2006 e s.m.i..

Procedimento di espressione del parere regionale nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VIA di competenza statale inerente al progetto di "Realizzazione di un impianto idroelettrico mediante ricostruzione di sbarramento fluviale esistente ad uso irriguo con innalzamento abbattibile ad uso idroelettrico e centrale in corpo traversa", localizzato nei Comuni di Barbaresco e Castagnito (CN) - Proponente: Società Tanaro Power S.p.a. – pos. 2015-116/PAR.

**Richiedente:** Società Tanaro Power S.p.a.

E p.c.

Dirigente Sub Area  
Piemonte Orientale  
Ing. Carlo Condorelli

Ufficio Operativo  
di **Alessandria**

Autorità di Bacino per il fiume Po  
Segreteria Tecnica  
**Parma**  
([protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it))

Il sottoscritto DIRIGENTE dell'Ufficio "Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico, Polizia Idraulica" della Sede AIPO di Parma,

**VISTA** la comunicazione della Regione Piemonte del 27/10/2015 prot. n. 54390 (assunta al protocollo AIPO in data 28/10/2015 con il n. 31528) relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente il progetto

di “Realizzazione di un impianto idroelettrico mediante ricostruzione di sbarramento fluviale esistente ad uso irriguo con innalzamento abbattibile ad uso idroelettrico e centrale in corpo traversa”, localizzato nei Comuni di Barbaresco e Castagnito (CN) – presentato dalla Società Tanaro Power S.p.a.;

**ESAMINATA** la documentazione tecnica progettuale trasmessa dal proponente a quest’Agenzia, in allegato alla comunicazione datata 14/08/2015 (assunta al protocollo AIPO in data 20/08/2015 con il n. 24512)

**VISTA** la richiesta di integrazioni della documentazione progettuale trasmessa da quest’Agenzia con la comunicazione datata 22/12/2015 prot. n. 37815;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal proponente in allegata alla nota datata 12/07/2016 (assunta al protocollo AIPO in data 15/07/2016 con il n. 18358);

**PRESO ATTO CHE** l’intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, lungo il fiume Tanaro nei comuni di Barbaresco e Castagnito (CN), così costituito:

- ✓ costruzione sul sedime di una traversa danneggiata nel corso dell’evento di piena del 1994 ed attualmente completamente distrutta di una nuova traversa in alveo e realizzazione al di sopra della stessa di uno sbarramento mobile abbattibile;
- ✓ opera di presa laterale in sponda sinistra nella zona immediatamente a monte della traversa in progetto, con successivo canale di derivazione;
- ✓ edificio della centrale in corpo traversa, posto in alveo in adiacenza alla sponda sinistra, destinato ad ospitare i gruppi di produzione e le apparecchiature elettromeccaniche;
- ✓ canale di restituzione in alveo immediatamente a valle della traversa in sponda sinistra, con relativo tratto di raccordo con la difesa spondale esistente;
- ✓ in sponda destra di una scala di risalita per l’ittiofauna ed opere complementari per il ripristino della derivazione a servizio del Consorzio Irriguo Capitto;

**VISTO** il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

**VISTO** il R.D. 11/12/1933 n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

**CONSIDERATO** che l’intervento si colloca all’interno delle fasce fluviali del P.A.I.;

**RICHIAMATE:**

- ✓ le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26.04.2001 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po);
- ✓ la “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B” approvata con Deliberazione n. 2 in data 11 maggio 1999 e aggiornata con Deliberazione n. 10 in data 5 aprile 2006 dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po;
- ✓ la Direttiva “Criteri integrativi per la valutazione della compatibilità di opere trasversali e degli impianti per l’uso della risorsa idrica”, approvata con Deliberazione n. 8 in data 21 dicembre 2010 dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po;
- ✓ la “Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e verifiche di compatibilità idraulica” Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po;

**EVIDENZIATO** che il territorio del comune di Barbaresco, sulla base di quanto riportato nell' Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici del PAI (Variante al Piano stralcio delle fasce fluviali - fiume Tanaro tratto compreso tra Alba e Canove) predisposto dall'Autorità di Bacino del fiume Po, è interessato dalla perimetrazione di aree in dissesto idrogeologico molto elevato;

**PRESO ATTO** che, poco a monte e poco a valle della zona d'intervento, sono perimetrate aree antropizzate soggette a rischio esondazione e che, in prossimità della zona d'intervento, è perimetrata un'area rischio per frana;

**VISTE** le "Mappe di pericolosità e di rischio del Piano di gestione rischio alluvione (PGRA) aggiornate al 2015" consultabili sul sito della Regione Piemonte - Difesa del Suolo inerenti il comune di Barbaresco (P2015\_193NW) che assegnano all'aera d'intervento uno scenario di alluvione avente probabilità media;

**ATTESO** che l'Autorità di Bacino con nota prot. 7793/41 del 17/11/2015 ha espresso un parere nell'ambito della procedura di VIA nazionale sulla realizzazione dell'impianto di che trattasi evidenziando una serie di criticità legate alla compatibilità dell'opera ai sensi dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del PAI (di seguito NA) e delle collegate Direttive Infrastrutture, Traverse e Sedimenti il cui parere è di competenza della scrivente Agenzia nonché oggetto del presente atto;

**CONDIVISA** con l'Autorità di bacino (interpellata con nota AIPO prot. n. 21837 del 02/09/2016, ai sensi dell'art. 44 delle N.T.A. del P.A.I.) le valutazioni alla base della valutazione della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni e gli obiettivi del PAI;

**RILEVATO** nell'incontro con l'Autorità di Bacino che:

- la traversa preesistente è stata danneggiata nel corso degli eventi alluvionali del 1994, successivamente ricostruita ex novo e di nuovo quasi completamente distrutta nel 2010;
- il sito nel quale è prevista la realizzazione del nuovo sbarramento si colloca in un tratto del corso d'acqua caratterizzato nello stato attuale da condizioni di significativa naturalità, da continuità longitudinale e possibilità di libera divagazione dell'alveo inciso in sinistra idrografica;
- tale evoluzione è coerente con la delimitazione delle fasce fluviali che nel tratto interessato individua una fascia A di deflusso e di riattivazione di forme fluviali durante gli eventi di piena, che può coinvolgere in sponda sinistra ampie aree golenali ed una fascia B ancora più ampia, nelle quali non sono presenti beni esposti e insediamenti antropici che richiedano il controllo dei processi di mobilità o di esondazione;
- tali aree golenali sono state interessate durante gli eventi alluvionali più gravosi, quali quelli del 1994, da intensi processi erosivi di sponda e dalla riattivazione di canali di deflusso e di rami laterali;
- la nuova traversa determina una diminuzione della portata contenuta nell'alveo inciso che passerebbe dall'attuale valore di 710 mc/s (tempo di ritorno compreso tra 1 e 2 anni) a quello di progetto con sbarramento completamente abbattuto di 650 mc/s (tempo di ritorno pari ad 1 anno): ciò potrebbe comportare, per talune aree, un aumento della frequenza di esondabilità ed un incremento dei danni alle coltivazioni a cui sono adibite;
- con la realizzazione della traversa alla stessa quota di quella pre-esistente, di fatto si va ad interrompere la continuità longitudinale del corso d'acqua, se ne ostacola la libera divagazione in sx idrografica, fissandone di fatto la posizione planimetrica nella zona a ridosso della stessa, con possibilità residuale di divagazione laterale solo a seguito di un ipotetico e poco probabile aggiramento in sinistra idrografica;
- nell'assetto attuale, nel tratto fluviale in esame lungo la sponda sinistra, è in atto un significativo fenomeno di deposito estesamente vegetato che sarebbe interessato dagli scavi per la costruzione

dell'impianto in esame (canale adduzione e di restituzione) modificando notevolmente l'assetto morfologico del corso d'acqua;

- la collocazione della turbina in corpo traversa in prossimità della sponda sinistra all'interno dell'alveo comporta una notevole modificazione degli attuali assetti piano altimetrici del fondo alveo del corso acqua a causa degli scavi necessari per la costruzione dei locali destinati ad ospitare le turbine e la creazione dei canali di adduzione e di restituzione (circa 50.000 mc);
- la costruzione della traversa fissa in calcestruzzo armato e massi cementati fino alla quota di sommità della traversa pari a 148,40, comporta un'interruzione/diminuzione del trasporto solido del corso d'acqua che solo in parte sarà compensata dalla presenza/attivazione della paratoia sghiaiatrice;
- la collocazione della turbina in corpo traversa e il mantenimento in efficienza dei canali di adduzione e restituzione delle acque turbinate comporta l'effettuazione di frequenti interventi di movimentazione dei materiali litoidi depositati sia in condizioni ordinarie che dopo ogni evento di piena anche moderata, con conseguenti alterazioni morfologiche ed ambientali dell'alveo;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la traversa preesistente è danneggiata e non funzionante da almeno 10 anni senza che ciò abbia indotto fenomeni di instabilità idraulica;
- in tale lasso di tempo il fiume ha raggiunto un proprio equilibrio idro-dinamico ed in particolare il sub-strato su cui si sviluppa l'attuale fondo alveo è costituito da una marna consistente tale da non prevedersi ulteriori fenomeni di erosione del fondo;
- la divagazione dell'alveo osservata negli eventi dal 1994 al 2010, fino al più recente 2014, si è manifestata con una grande energia del corso d'acqua che, costretto a passare attraverso il vincolo rappresentato dalla soglia della traversa, ne ha causato la rottura - nonostante i successivi interventi di ripristino - evidenziando la tendenza del fiume a riacquistare la sua naturalità;

#### **VALUTATO CHE :**

- la situazione dello stato di fatto da cui partire per l'analisi del progetto proposto non sia riconducibile alle condizioni di traversa pre-esistente, bensì alle attuali condizioni e quindi di traversa completamente dissestata nella parte di alveo attivo;
- in tale contesto l'intervento si configura come la costruzione di una nuova traversa che, sebbene riproponga la tipologia della traversa esistente nel 1994, allo stato attuale si colloca in un quadro completamente mutato e caratterizzato da un nuovo assetto dinamico dell'alveo in un ambito di significativa naturalità,
- coerentemente con le norme del PAI, che in tale zona individuano un'ampia fascia A di libera divagazione dell'alveo in sinistra idraulica, non sia opportuno contrastare l'evoluzione naturale del corso d'acqua;
- la libera divagazione in sinistra si prefigura, con la possibile riattivazione di nuove forme fluviali, funzionale ad un allontanamento del filone di corrente principale dalla sponda destra, sulla quale si imposta la Rocca di Barbaresco, e quindi una conseguente diminuzione dei fenomeni erosivi in tale tratto;

**VISTA** la Direttiva Direttoriale prot. n. 35032 del 03/10/2012;

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

**ESPRIME PARERE NEGATIVO**

**AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 e di COMPATIBILITA' CON IL P.A.I.**

alla realizzazione dell'intervento proposto.

IL DIRIGENTE  
(Ing. Bruno Mioni)



*Referenti:*

Monica Larocca, tel. 0521-797364, e-mail: [monica.larocca@agenziapo.it](mailto:monica.larocca@agenziapo.it)

Piergiorgio Bensi, tel. 0521-797157, e-mail: [piergiorgio.bensi@agenziapo.it](mailto:piergiorgio.bensi@agenziapo.it)